## Ufficio Stampa



Piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Venerdì, 9 luglio 2009

Programma di mandato, intervento conclusivo del sindaco in Consiglio. Deleghe: "Ambiente tema centrale, terrò io la delega, a Ferrari il piano del verde" - La replica ad Alessandri: "Sulla sicurezza e sull'esito del voto la Lega Nord fà una caricatura di questa città. Partiamo dalla verità se vogliamo collaborare per il bene comune"

Nella replica agli interventi sul programma che riguarda le linee generali del mandato il sindaco **Graziano Delrio** è entrato nel merito di diversi temi toccati.

Riguardo la delega all'Ambiente, "delega importante, che continuerà a occupare un ruolo centrale", per molti temi ma in primo luogo per l'estensione della raccolta differenziata, il sindaco ha annunciato: "Terrò io la delega in questa parte, l'assessore Ferrari avrà il compito di realizzare con il Piano operativo comunale il Piano del verde e in tutta la parte applicativa".

Il sindaco ha colto anche le sollecitazioni dal gruppo di maggioranza (Venturini, Ballarini, Montanari del Pd) riguardo le politiche educative, la qualità urbana, la promozione di iniziative culturali europee.

Sul tema del centro storico ha risposto all'ex presidente della Città storica Claudio Bassi dissentendo dalla sua descrizione e annunciando l'avvio a breve delle procedure per i project relativi ai parcheggi interrati.

La seconda parte dell'intervento del sindaco è stata "politica" e in particolare rispondendo all'intervento dell'onorevole **Angelo Alessandri** della Lega Nord rispetto all'interpretazione del risultato elettorale.

"Capisco che l'onorevole Alessandri - ha detto il sindaco **Graziano Delrio** - sia risentito perché non è riuscito a ottenere quello che ha promesso, mancando il ballottaggio. Ma se considera quello che è successo in questo Paese, in altre città, con il ballottaggio a Bologna e in altre importanti città dell'Emilia Romagna, rischiato a Modena, non penserà che il risultato di Reggio Emilia sia dovuto al fatto che non abbiamo ascoltato e che siamo rimasti chiusi qui. Lei non conosce la città, non ha conosciuto questa amministrazione, questo è un suo problema, non mio: noi siamo stati sempre in mezzo alla gente. Il fatto che voi abbiate avuto un parziale miglioramento delle vostre percentuali non vuol dire che voi rappresentiate "la gente". Voi siete al 13% come partito e al 16% a livello personale. Qui il Pd non ha avuto nessun crollo rispetto al 2004, ha avuto il 44% e se si aggiunge Cittadini per Delrio si fa il 46%.

Ma questo è il vostro stile, e lo considero molto pericoloso: voi vi rappresentate sempre come "la gente". Questo è già successo in passato, si comincia così e non si sa come si fa a finire. Io sono nato in questa città in un quartiere popolare, e glielo dico con molta franchezza: non ci faremo intimorire da questi vostri toni.

Noi non ci sentiamo dei fenomeni, anzi di solito veniamo accusati di esser troppo modesti a livello personale. Io sono un neofita della politica e ho molto da imparare, non si nasce imparati in questo mestiere, ma mi permetto di citare l'istituto Cattaneo: se lo



leggerà, scoprirà che l'unico sindaco dell'Emilia Romagna che ha aumentato il proprio consenso personale rispetto al 2004 è il sottoscritto.

E' diminuito di molto, invece, il consenso di Rifondazione comunista, che oggi è fuori dalla coalizione, è diminuito di molto il consenso della sinistra radicale, ma questo è un problema serio per la coalizione di centrosinistra - che è al governo con l'apporto di Idv e sinistra e Verdi ma massimamente del Pd - ed è un problema in tutto il Paese.

Noi non diciamo che qui va tutto bene, sulla sicurezza, sulla droga, i problemi ci sono qui, ci sono a Verona, ci sono in altre città. Ma se si parla di una città violenta, dove non si può uscire la sera, dove c'è la droga, la 'ndrangheta e la camorra e si omette di dire che qui la penetrazione della 'ndrangheta, della droga e della camorra è minore che in altre città del Nord dove voi governate da anni, e dove i tassi di criminalità sono maggiori di qui, voi omettete di dire una verità. E se si omette di dire questa verità, allora noi diciamo che questa città non è allo sbando. La rappresentazione che voi date è caricaturale. Noi diciamo che c'è una città con molti problemi, diciamo la verità, voi fate una caricatura di questa città, non noi.

Noi non ci sentiamo né fenomeni, né imparati, e crediamo che se forse ci mettessimo d'accordo su fenomeni epocali come l'immigrazione, sulla repressione della delinquenza, sull'evitare di fare leggi sbagliate che riempiano le carceri e intasino i processi, allora sarebbe meglio per la vita della nostra città.

Se poi aggiungeste anche il fatto di fare qualche trasferimento in più agli enti locali sarebbe più facile affrontare insieme le sfide rilevanti che abbiamo davanti.

Non vorrei dover ricordare che la vostra rappresentazione caricaturale riguarda anche il Pd che qui ha avuto il miglior risultato dell'Emilia Romagna e tra i migliori di Italia. Ma questo non è l'oggetto della nostra discussione.

L'oggetto della nostra discussione è il bene comune della città, di costruire insieme risposte adeguate. Il contributo e le critiche dalla maggioranza rispetto alla rappresentanza femminile e gli stimoli a migliorare saranno sempre bene accolti. Se si lavorerà con dati sono oggettivi, proposte sincere e capacità di analisi credo si potrà fare insieme un ottimo lavoro anche grazie al vostro contributo".